

**Istituto Comprensivo Statale di Porretta Terme
Scuola Infanzia, Primaria e Secondaria I° grado**

via Marconi, 61 - Porretta Terme

ALTO RENO TERME 40046 (BO)

Tel. 0534/22448 – fax 0534/24414 - e-mail:BOIC832006@istruzione.it

www.icporretta.edu.it

Circ. n.097

Alto Reno Terme, 30/11/2022

Al Collegio dei Docenti
e p.c.

Al Consiglio d'Istituto
Alla DSGA e al Personale ATA
All'Albo
Agli Atti

**OGGETTO: ATTO D'INDIRIZZO PER LA PREDISPOSIZIONE DEL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA
2022-2025.**

LA DIRIGENTE SCOLASTICA

VISTO il DPR 8 marzo 1999, n. 275 recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche ai sensi della L. 59/1997;

VISTO l'art. 25 del D. Lgs. 165/2001, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e successive modificazioni e integrazioni, che attribuisce al Dirigente Scolastico, quale garante del successo formativo degli alunni, autonomi poteri di direzione, di coordinamento e di valorizzazione delle risorse umane, per assicurare la qualità dei processi formativi, per l'esercizio della libertà di insegnamento, intesa anche come libertà di ricerca e innovazione metodologica e didattica e per l'attuazione del diritto all'apprendimento da parte degli alunni;

VISTA la L. 107/2015, recante la "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";

PRESO ATTO che l'art. 1 della predetta legge, ai commi 12-17, prevede che:

1. le istituzioni scolastiche predispongono, entro il mese di ottobre dell'anno scolastico precedente il triennio di riferimento, il Piano Triennale dell'Offerta Formativa;
2. il Piano è elaborato dal Collegio dei Docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal Dirigente Scolastico;
3. il Piano è approvato dal Consiglio d'Istituto;
4. una volta espletate le procedure di cui ai precedenti punti, il Piano verrà pubblicato in "Scuola in Chiaro" e sul sito istituzionale dell'Istituto Comprensivo, così da assicurarne la piena trasparenza e pubblicità, anche al fine di permettere una valutazione comparativa da parte degli studenti e delle famiglie;

TENUTO CONTO degli elementi di continuità e sviluppo della progettazione curricolare formativa e organizzativa declinata nel PTOF 2019-2022;

VISTA la Nota MIUR prot. n. 13483 del 24 maggio 2022 avente per oggetto: "Apertura delle funzioni per il Questionario scuola nella piattaforma RAV e censimento scuole paritarie";

VISTA la Nota MIUR prot. n. 23940 del 19 settembre 2022 avente per oggetto: "Sistema Nazionale di Valutazione (SNV) – indicazioni operative in merito ai documenti strategici delle istituzioni scolastiche per il triennio 2022-

2025 (Rapporto di autovalutazione, Piano di miglioramento, Piano triennale dell'offerta formativa, Rendicontazione sociale)";

TENUTO CONTO della Rendicontazione Sociale relativa al triennio 2019-2022;

PRESO ATTO delle risultanze emerse dai processi di autovalutazione d'Istituto e, in particolare, dei punti di forza e delle criticità emerse dal Rapporto di Autovalutazione (RAV) e delle azioni di miglioramento previste nel Piano di Miglioramento;

VISTI i risultati delle rilevazioni nazionali relative ai precedenti anni scolastici in rapporto alla media nazionale, regionale e delle riflessioni emerse nelle occasioni di confronto sui dati forniti da INVALSI;

TENUTO CONTO della collaborazione con gli Enti Locali e le diverse realtà istituzionali, culturali, sociali operanti nel territorio;

TENUTO CONTO delle sollecitazioni e delle proposte formulate dalle famiglie e dagli stakeholders in occasione degli incontri informali e formali (ricevimenti scuola famiglia, riunioni organi collegiali, ...);

VISTO il D. Lgs. 62/2017 recante "Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera i), della L. 107/2015";

VISTO il D. Lgs. 66/2017 recante "Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera c), della L. 107/2015";

TENUTO CONTO degli obiettivi enunciati dall'ONU nell'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile e, in particolare, dell'obiettivo. 3 "Assicurare la salute e il benessere per tutti e per tutte le età" e dell'obiettivo. 4 "Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti"

TENUTO CONTO del Piano Annuale per l'Inclusione d'istituto;

VISTA la Legge di Bilancio 2022 (L.234/2201), commi da 329 a 337, che ha introdotto l'insegnamento obbligatorio di educazione motoria della scuola primaria, da subito nelle classi quinte poi a regime anche nelle quarte, ad opera di un docente fornito di idoneo titolo di studio;

VISTA la Nota prot. 2116 del 9 settembre 2022 di chiarimenti avente ad oggetto "Insegnamento di educazione motoria nelle classi quinte della scuola primaria da parte di docenti specialisti. Chiarimenti per l'anno scolastico 2022/2023";

VISTO il D.I. 176 del 1° luglio 2022 che disciplina i percorsi a indirizzo musicale della scuola secondaria di I grado;

VISTO il D.M. 170 del 24 giugno 2022 recante la definizione dei criteri di riparto delle risorse per le azioni di prevenzione e contrasto della dispersione scolastica in attuazione della linea di investimento 1.4. "Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nel I e II ciclo della scuola secondaria e alla lotta alla dispersione scolastica" nell'ambito della Missione 4 – Componente 1 – del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, finanziato dall'Unione Europea – Next Generation EU;

PRESO ATTO degli Orientamenti per l'attuazione degli interventi nelle scuole relativi al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza Missione 4: Istruzione e Ricerca - Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università Investimento 1.4: Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nella scuola secondaria I e II grado, finanziato dall'Unione Europea – Next Generation EU;

VALUTATA la necessità di costituire un Gruppo di lavoro per la prevenzione della dispersione scolastica che avrà il compito, a partire dall'analisi di contesto, di supportare la scuola nell'individuazione delle studentesse e degli studenti a maggior rischio di abbandono o che abbiano già abbandonato la scuola e nella mappatura dei loro fabbisogni;

VISTO il D.M. 161 del 14 giugno 2022 (Adozione del "Piano Scuola 4.0" in attuazione dell'investimento 3.2 "Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori" nell'ambito della Missione 4 – Componente M4C1. La trasformazione delle aule in ambienti innovativi di apprendimento Azione 1. I laboratori per le professioni digitali del futuro Azione 2);

VALUTATA la necessità di costituire un Gruppo di lavoro per la progettazione e la valutazione degli interventi necessari per la realizzazione di aule innovative;

CONSIDERATO che il Piano dell'Offerta Formativa è il documento fondamentale costitutivo dell'identità culturale e progettuale delle istituzioni scolastiche ed esplicita la progettazione curricolare, extracurricolare, educativa e organizzativa che le singole scuole adottano nell'ambito della loro autonomia;

EMANA

ai sensi dell'art. 3 del DPR 275/1999, così come sostituito dall'art. 1 comma 14 della L. 107/2015, il seguente

**L'ATTO DI INDIRIZZO
PER LE ATTIVITÀ DELLA SCUOLA E LE SCELTE DI GESTIONE E DI AMMINISTRAZIONE.**

PREMESSA

Le scelte educative, curricolari, extracurricolari e organizzative dovranno essere finalizzate

- al contrasto alla dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione, al potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto al successo formativo di tutti gli alunni;
- alla cura educativa e didattica speciale per gli alunni che manifestano difficoltà negli apprendimenti legate a cause diverse (deficit, disturbi, svantaggio);
- all'alfabetizzazione e al perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana;
- all'individualizzazione e alla personalizzazione delle esperienze per il recupero delle difficoltà, per il potenziamento delle eccellenze, per la valorizzazione del merito.

I percorsi offerti nel PTOF dovranno essere orientati

- al potenziamento delle attività di inclusione che "si realizza attraverso strategie educative e didattiche finalizzate allo sviluppo delle potenzialità di ciascuno" (D. Lgs. 66/2017)
- al potenziamento delle competenze linguistiche, matematico-logiche, scientifiche e digitali, allo sviluppo di competenze di cittadinanza attiva e democratica e di comportamenti responsabili;
- al potenziamento delle competenze nei linguaggi non verbali (educazione musicale artistica, educazione fisica, educazione tecnologica).
- ad ampliare l'offerta formativa curricolare con una progettualità di qualità, coerente, ragionata e non dispersiva, che sia ancorata al curricolo scolastico, alle aree progettuali individuate dal collegio docenti, al piano di miglioramento e utilizzi il più possibile - laddove presente, e compatibilmente alle risorse finanziarie a disposizione della scuola - il personale interno qualificato, contenendo l'eventuale supporto economico delle famiglie.

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa dovrà declinare i seguenti obiettivi e azioni:

(1) Le priorità, i traguardi e gli obiettivi individuati dal rapporto di autovalutazione (RAV) e il conseguente Piano di Miglioramento di cui all'art.6, comma 1, del Decreto del Presidente della Repubblica 28.03.2013 n.80 dovranno costituire parte integrante del Piano.

(2) Nel definire le attività per il recupero ed il potenziamento del profitto, si terrà conto degli esiti e delle ripercussioni registrate sugli apprendimenti a causa delle misure che si sono rese necessarie per contrastare la diffusione del Covid 19, nonché dei risultati delle rilevazioni INVALSI relative agli anni precedenti, con particolare riguardo alla diminuzione della quota di studenti collocata nel livello più basso, allineando i punteggi medi della scuola rispetto a quelli nazionali e al miglioramento dei risultati di matematica e italiano.

(3) Ai fini della prevenzione e del contrasto alla dispersione scolastica, tenuto conto:

- dei traguardi e dei destinatari del PNRR e degli obiettivi da raggiungere con l'Investimento 1.4 della Missione 4 – Componente 1;
- degli obiettivi degli interventi mirati al potenziamento delle competenze delle alunne e degli alunni che presentino fragilità negli apprendimenti tramite un approccio globale e integrato che valorizzi la motivazione e i talenti di ogni discente all'interno e all'esterno della scuola, in raccordo con le risorse del territorio;
- della possibilità di promuovere attività di co-progettazione e cooperazione fra la scuola e la comunità locale valorizzando la sinergia con le risorse territoriali;

- delle finalità delle azioni contenute negli Orientamenti;
 1. potenziare le competenze di base con ordinario lavoro di recupero e consolidamento delle conoscenze e competenze irrinunciabili, anche per gruppi a ciò dedicati, per ridurre quanto prima e preventivamente i divari a esse connesse;
 2. contrastare la dispersione scolastica e promuovere il successo formativo attraverso un'ottica di genere, un approccio globale e integrato per rafforzare le inclinazioni e i talenti, promuovendo alleanze tra scuola e risorse del territorio, enti locali (Comuni, Province e Città metropolitane), comunità locali e organizzazioni del volontariato e del terzo settore;
 3. potenziare l'inclusione sociale, la socializzazione, la motivazione e l'educazione digitale integrata per le persone con disabilità sensoriali e/o intellettive;
- delle azioni contenute negli Orientamenti
 1. percorsi di mentoring e orientamento (al fine di sostenere il contrasto dell'abbandono scolastico gli studenti che mostrano particolari fragilità, motivazionali e/o disciplinari, sono accompagnati in percorsi individuali di rafforzamento attraverso mentoring e orientamento sostegno disciplinare, coaching);
 2. percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e accompagnamento (le studentesse e gli studenti che mostrano particolari fragilità disciplinari sono accompagnati attraverso percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e rimotivazione e di accompagnamento ad una maggiore capacità di attenzione e impegno, erogati a piccoli gruppi);
 3. percorsi di orientamento per le famiglie (per coinvolgere le famiglie nel concorrere al contrasto dell'abbandono scolastico e per favorire una loro partecipazione attiva sono attuati percorsi di orientamento erogati a piccoli gruppi di genitori);
 4. percorsi formativi e laboratoriali extracurricolari afferenti a diverse discipline e tematiche in coerenza con gli obiettivi specifici dell'intervento progettato dalla scuola, anche in rete con il territorio.

Al fine di provvedere alla programmazione e alla progettazione degli interventi occorre infine tenere conto della necessità di costituire un Gruppo di lavoro per la prevenzione della dispersione scolastica, composto da docenti e tutor esperti interni e/o esterni, al quale affidare la rilevazione, la progettazione e la valutazione degli interventi. Il Gruppo, partendo da un'analisi di contesto, supporta la scuola nell'individuazione delle studentesse e degli studenti a maggior rischio di abbandono nella mappatura dei loro fabbisogni. Il Gruppo potrà operare, anche tramite tavoli di lavoro congiunti, con le altre scuole del territorio, con i servizi sociali, con i servizi sanitari, con le organizzazioni del volontariato e del terzo settore, attive nella comunità locale, favorendo il pieno coinvolgimento delle famiglie.

(4) Relativamente alla gestione, progettazione e coordinamento del "Piano Scuola 4.0" in attuazione della linea di investimento 3.2 "Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori" nell'ambito della Missione 4 – Componente 1 – del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione Europea – Next Generation EU, la progettazione della trasformazione delle aule esistenti in ambienti innovativi riguarderà almeno tre aspetti fondamentali:

- il disegno (design) degli ambienti di apprendimento fisici e virtuali;
- la progettazione didattica basata su pedagogie innovative adeguate ai nuovi ambienti e l'aggiornamento degli strumenti di pianificazione;
- la previsione delle misure di accompagnamento per l'utilizzo efficace dei nuovi spazi didattici.

Alla fine di provvedere alla progettazione delle aule innovative occorre tenere conto della necessità di costituire un Gruppo di progettazione, composto dall'animatore digitale e da altre figure strumentali/docenti per sollecitare la collaborazione di tutta la comunità scolastica.

(5) Le proposte ed i pareri formulati dagli Enti Locali e dalle diverse realtà istituzionali operanti nel territorio, di cui tener conto nella formulazione del Piano sono i seguenti: valorizzazione del patrimonio culturale e ambientale, delle attività artistico-coreutico-musicale-teatrale; partecipazione ad attività sportive e agonistiche con esperti atleti e maestri di discipline sportive. Le attività e i progetti del Piano saranno volti a implementare le competenze di Educazione Civica degli alunni.

(6) Il Piano dovrà fare particolare riferimento ai seguenti commi dell'art.1 della L. 107/2015:

Commi 1-4 - (*finalità della legge e compiti delle scuole*): in cui vengono definiti le finalità della legge, i compiti delle scuole, le modalità di organizzazione anche mediante le forme di flessibilità dell'autonomia didattica ed organizzativa previste dal D.P.R. 275/1999, sempre nel rispetto della libertà d'insegnamento e dell'interazione con le famiglie e con il territorio.

Commi 5-7 e 14 - (*fabbisogno di attrezzature e infrastrutture materiali, fabbisogno dell'organico dell'autonomia, potenziamento dell'offerta e obiettivi formativi prioritari*):

- si terrà conto in particolare delle priorità indicate nel RAV e nel Piano di Miglioramento;
- per ciò che concerne attrezzature e infrastrutture materiali occorrerà tenere presente la necessità di completare le dotazioni tecnologiche e le attrezzature didattiche digitali dell'Istituto, ricorrendo ad appositi finanziamenti PON FESR e PNRR;
- per ciò che concerne i posti di organico, comuni e di sostegno, il fabbisogno per il triennio di riferimento sarà definito a partire dall'organico assegnato nel corrente anno scolastico;
- per ciò che concerne i posti per il potenziamento dell'offerta formativa il fabbisogno sarà definito in relazione ai progetti ed alle attività contenuti nel Piano, entro il limite massimo di cinque unità per la scuola primaria e di tre unità di personale per la scuola secondaria;
- nell'ambito dei posti di potenziamento sarà accantonato preliminarmente un congruo numero di ore per il semiesonero del primo collaboratore;
- nell'ambito delle scelte di organizzazione dovranno essere previste le figure dei Referenti di Plesso e dei Coordinatori di Classe;
- l'individuazione del fabbisogno per ciò che concerne i posti del personale amministrativo e ausiliario è definito a partire dai posti assegnati per il corrente anno scolastico, tenendo conto, però, dell'estrema esiguità dei posti di collaboratore scolastico assegnati all'Istituto;

Commi 10 e 12 - (*iniziative di formazione rivolte agli studenti per promuovere la conoscenza delle tecniche di primo soccorso, programmazione delle attività formative rivolte al personale docente e amministrativo, tecnico e ausiliario*):

- si favoriranno collaborazioni con i servizi di emergenza e di volontariato territoriali e con l'Ente Locale per promuovere negli studenti le conoscenze delle tecniche di primo soccorso;
- saranno attivati corsi di formazione generali per la sicurezza dei lavoratori rivolti al personale docente ed educativo dell'Istituto;
- si predisporrà il Piano della Formazione Triennale, anche in relazione a quella di Ambito, potenziando in particolare la formazione relativa alla didattica digitale, sperimentale e inclusiva per gli alunni con bisogni educativi speciali;

Commi 15 e 16 - (*educazione alle pari opportunità, prevenzione della violenza di genere e di tutte le discriminazioni*):

- saranno sviluppate competenze di cittadinanza mediante iniziative volte all'educazione alle regole della convivenza civile, al rispetto degli altri e delle altrui opinioni, alla prevenzione della violenza e di ogni forma di abuso, al contrasto di ogni forma di discriminazione e di bullismo;

Comma 20- (*Insegnamento lingua inglese, della musica e dell'educazione motoria nella scuola Primaria*):

- per la scuola Primaria si predisporranno attività di potenziamento di musica e di educazione motoria e potranno essere previste attività di potenziamento della lingua inglese.

Commi 29 e 32 - (*valorizzazione del merito scolastico e dei talenti, individuazione di modalità di orientamento idonee al superamento delle difficoltà degli alunni stranieri*):

- saranno predisposte attività di potenziamento delle eccellenze;
- dovranno essere potenziate le iniziative volte all'accoglienza e inclusione e attività di alfabetizzazione per gli alunni stranieri.

Commi 56-61 - (*piano nazionale scuola digitale, didattica laboratoriale*):

- si predisporranno iniziative di potenziamento dell'uso delle tecnologie digitali tra il personale scolastico;
- si attueranno azioni per sviluppare e migliorare le competenze digitali di alunni e personale attraverso il Piano Nazionale per la Scuola Digitale;
- si svilupperanno processi di dematerializzazione e trasparenza amministrativa;
- saranno cablati con connessione wi-fi tutti i plessi ricorrendo ad apposito finanziamento PON FESR;

(7) I criteri generali per la programmazione educativa, per la programmazione e l'attuazione delle attività parascolastiche, interscolastiche, extrascolastiche, già definiti nei precedenti anni scolastici dal Consiglio d'Istituto e recepiti nel PTOF di quei medesimi anni, che risultino coerenti con le indicazioni di cui ai precedenti punti (1) e (2) potranno essere inseriti nel Piano.

(8) I progetti e le attività sui quali si pensa di utilizzare docenti dell'organico del potenziamento devono fare esplicito riferimento alle esigenze dell'Istituto. L'utilizzo delle ore di potenziamento sarà finalizzato principalmente a:

- recupero e potenziamento delle competenze di base;
- percorsi di alfabetizzazione e di supporto linguistico per alunni di origine non italiana;
- attività di inclusione e sostegno degli alunni con bisogni educativi speciali.

Si terrà conto del fatto che l'organico di potenziamento deve essere utilizzato anche alla copertura delle supplenze brevi e quindi si eviterà di assorbire sui progetti l'intera quota disponibile.

(9) Per l'insegnamento dell'Educazione civica, così come previsto dalla L.92/2019 e dalle successive Linee guida (D.M. 35/2020), il PTOF si arricchirà di nuovi contenuti e obiettivi finalizzati all'acquisizione e allo sviluppo della conoscenza e comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civici e ambientali della società, come definiti nel curriculum d'Istituto.

(10) Per l'insegnamento di Educazione Motoria, ai sensi della L. 234/2021, art. 1, commi 329 e seg., si rende necessario, a partire dall'a.s. 2022/23 per le sole classi quinte della scuola primaria e dall'a.s. 2023/2024 per le classi quarte e quinte della scuola primaria, proporre nell'offerta per le classi succitate un orario aggiuntivo e curricolare di due ore settimanali affidate a docenti specialisti forniti di idoneo titolo di studio.

(11) Le attività caratterizzanti l'indirizzo musicale, a partire dall'a.s. 2023/2024, sulla base di quanto disposto dal D. I. 176/2022, sono da intendersi come orario aggiuntivo e non coincidente con quello definito per le altre discipline curricolari. L'orario aggiuntivo è corrispondente a tre ore settimanali (ovvero novantanove ore annuali), che possono essere organizzate anche su base plurisettimanale o articolate in unità di insegnamento non coincidenti con l'unità oraria.

(12) Per tutti i progetti e le attività previsti nel Piano, devono essere indicati i livelli di partenza sui quali si intende intervenire, gli obiettivi cui tendere nell'arco del triennio di riferimento, gli indicatori quantitativi e/o qualitativi utilizzati o da utilizzare per rilevarli.

Consapevole dell'impegno che i nuovi adempimenti comportano e del senso di responsabilità con cui ciascuno assolve i propri compiti, la Dirigente Scolastica ringrazia tutto il personale per la collaborazione e auspica che il lavoro di ognuno contribuisca al miglioramento della qualità dell'Offerta Formativa della scuola. Il presente Atto di Indirizzo potrà essere oggetto di revisione, modifiche e/o integrazioni nel corso degli anni scolastici 2023-2024 e 2024-2025.

La Dirigente Scolastica
Dott.ssa Silvia Torrigiani
(Firma autografa omessa ai sensi
dell'art.3 del D. Lgs. n 39/1993)